

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

SCHEDA N° 90

Scheda personale del Partigiano MARAZZI CARLO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 26.5.45

Cognome MARAZZI

Nome Carlo di Paolo

Sesso maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Clivia (Viggiù) 30.10.1900

Indirizzo abituale di famiglia Malgrate via provinciale 3

Occupazione normale marmista

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana 8 settembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Brigata Passerin

Grado di comando raggiunto volontario

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Marazzi Arturo

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? membro del C.L.N.
di Malgrate

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? versate al C.L.N.
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) Malgrate

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) via provinciale 3 Malgrate

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? _____

Quale è la sua posizione militare? artiglieria alpina

~~soldato~~

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? _____

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? mediocre

Ha una occupazione che lo attende? sì

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) _____

Quali studi ha frequentato? _____

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

marmista

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Malgrate

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como Collaborai sempre per l'espatri

clandestino dei ricercati militari e politici, tra i

quali mio figlio (molte volte ricercato) portando ed

asportando dalla Svizzera corrispondenze agli ex inter

nati tra questi tredici di Lecco e d'intorno. Collaborai

col fratello Arturo, che per tali missioni si stabilì

alla casa paterna in Clivio reduce dalle carceri di S.à

Cerobbio - San Donino Como - Varese, e con la sorella

Savina espatriata a Ligornetto Svizzera Canton Ticino

per traffico clandestino di messaggi speciali per ra-

dio Londra. Sorvegliai l'ispettorato del lavoro

(Villa Anati Malgrate) il giorno 27 asportai armi per

armare patrioti agli ordini del CL.N. di Malgrate ver-

sando pure mine e bombe e munizioni a mia disposizione.

IL COMANDANTE

(Madrì Spartaco)

IL PARTIGIANO:

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente